

COMUNICATO STAMPA

Confermato il trend positivo delle compravendite nella regione Puglia

I dati nella Nota territoriale del primo semestre 2016

Si conferma anche nel primo semestre del 2016 l'incremento delle compravendite di abitazioni nella regione Puglia e si registra, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un aumento significativo del 20,7%.

È quanto emerge dalla Nota territoriale elaborata dall'Osservatorio Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.

Il quadro delle compravendite. Brindisi e Lecce registrano gli incrementi maggiormente significativi, rispettivamente del 52% e 37,8%, trainando le proprie province a livelli del 27,7% e del 24,5%. In leggera controtendenza la città di Bari, dove l'incremento si assesta al 3,4%.

Tabella 1: NTN e variazioni %

Province	Intera Provincia			Capoluoghi			Non Capoluoghi		
	NTN I sem 2016	Var % NTN I sem 2016 / I sem 2015	Quota % NTN Regione	NTN I sem 2016	Var % NTN I sem 2016 / I sem 2015	Quota % NTN Regione	NTN I sem 2016	Var % NTN I sem 2016 / I sem 2015	Quota % NTN Regione
BARI	6.586	19,3%	41,18%	1.366	3,4%	8,54%	5.219	24,3%	32,63%
BRINDISI	1.586	27,7%	9,92%	412	52,0%	2,57%	1.174	21,0%	7,34%
FOGGIA	2.687	18,9%	16,80%	736	27,1%	4,60%	1.950	16,1%	12,19%
LECCE	3.081	24,5%	19,27%	601	37,8%	3,76%	2.481	21,7%	15,51%
TARANTO	2.054	17,1%	12,84%	737	16,9%	4,61%	1.317	17,3%	8,24%
PUGLIA	15.994	20,7%	100,00%	3.852	19,0%	24,08%	12.142	21,3%	75,92%

Quotazioni stazionarie. Le variazioni delle quotazioni sono poco significative in tutte le province pugliesi, sia nei capoluoghi che nei comuni. Si registra il solo dato negativo della provincia di Foggia (- 1,9%).

Tabella 2: Quotazioni medie e variazioni %

Province	Intera Provincia			Capoluoghi			Non Capoluoghi		
	Quotazione I sem 2016 €/m ²	Var % quotazione I sem 2016 / II sem 2015	N. indice quotazioni I sem 2016 (base = I sem 2004)	Quotazione I sem 2016 €/m ²	Var % quotazione I sem 2016 / II sem 2015	N. indice quotazioni I sem 2016 (base = I sem 2004)	Quotazione I sem 2016 €/m ²	Var % quotazione I sem 2016 / II sem 2015	N. indice quotazioni I sem 2016 (base = I sem 2004)
BARI	1.316	-0,2%	139,2	1.700	-0,1%	154,5	1.220	-0,2%	134,6
BRINDISI	965	-1,1%	156,1	1.133	0,3%	153,5	929	-1,4%	156,8
FOGGIA	985	-1,9%	118,6	1.276	-3,4%	107,6	924	-1,4%	122,2
LECCE	748	0,2%	120,5	977	0,8%	116,2	718	0,1%	121,2
TARANTO	927	0,0%	159,0	1.071	-0,9%	144,5	864	0,6%	168,0
PUGLIA	1.039	-0,5%	135,6	1.332	-0,7%	138,9	970	-0,4%	134,6

La fotografia nella provincia di Bari. Rispetto allo stesso semestre del 2015 si registra una crescita delle transazioni in tutte le macro-aree della provincia di Bari (19,3%). Il mercato risulta particolarmente vivace nelle zone interne e nella zona costiera sud.

Non vi sono variazioni significative per quanto attiene le quotazioni.

Tabella 3: NTN, quotazioni medie e variazioni % - macroaree provinciali

Macroaree provinciali	NTN I sem 2016	Var %NTN I sem 2016 / I sem 2015	Quota % NTN Provincia	Quotazione I sem 2016 €/ m ²	Var % quotazione I sem 2016 / II sem 2015	N. indice quotazioni I sem 2016 (base = I sem 2004)
BARI CAPOLUOGO	1.366	3,4%	20,75%	1.700	-0,1%	154,5
BAT ZONA COSTIERA	814	23,6%	12,36%	1.449	-0,5%	124,9
BAT ZONA INTERNA	547	33,9%	8,31%	1.060	-0,6%	105,1
CORONA BARI SUD	486	21,7%	7,38%	1.277	-0,4%	140,2
ZONA COSTIERA NORD	330	8,3%	5,01%	1.454	-0,7%	120,5
ZONA INTERNA OVEST	754	23,9%	11,45%	1.224	0,9%	143,1
HINTERLAND SUD OVEST	262	31,4%	3,97%	1.061	-1,0%	165,8
MURGIA SUD OVEST	439	8,2%	6,66%	986	-1,5%	138,1
MURGIA SUD EST	499	36,0%	7,57%	1.029	0,0%	128,9
HINTERLAND SUD EST	511	24,6%	7,76%	1.035	0,0%	146,5
ZONA COSTIERA SUD	578	32,0%	8,77%	1.579	0,4%	170,5
TOTALE PROVINCIA DI BARI	6.586	19,3%	100,00%	1.316	-0,2%	139,2

*NTN (numero di transazioni normalizzate): quote di proprietà impiegate come unità di misura nel conteggio delle compravendite di immobili.

Per maggiori informazioni, è possibile scaricare gratuitamente la Nota territoriale dal sito internet dell' Agenzia, www.agenziaentrate.gov.it, seguendo questo percorso: Documentazione > Osservatorio del Mercato Immobiliare > Pubblicazioni > Note territoriali.

Bari, 25 novembre 2016